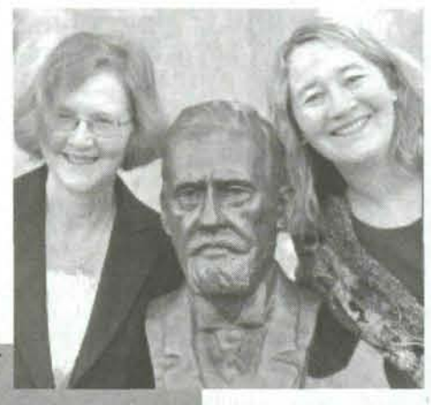
Inghilterra

Un fiasco clamoroso: niente fondi pubblici, licenze lasciate scadere, ricercatori che gettano la spugna. E le scoperte promesse restano un miraggio



L'australiana Elisabeth Blackburn e l'americana Carol Greider, due dei tre vincitori (insieme a Jack Szostak) del Nobel per la Medicina

medicina

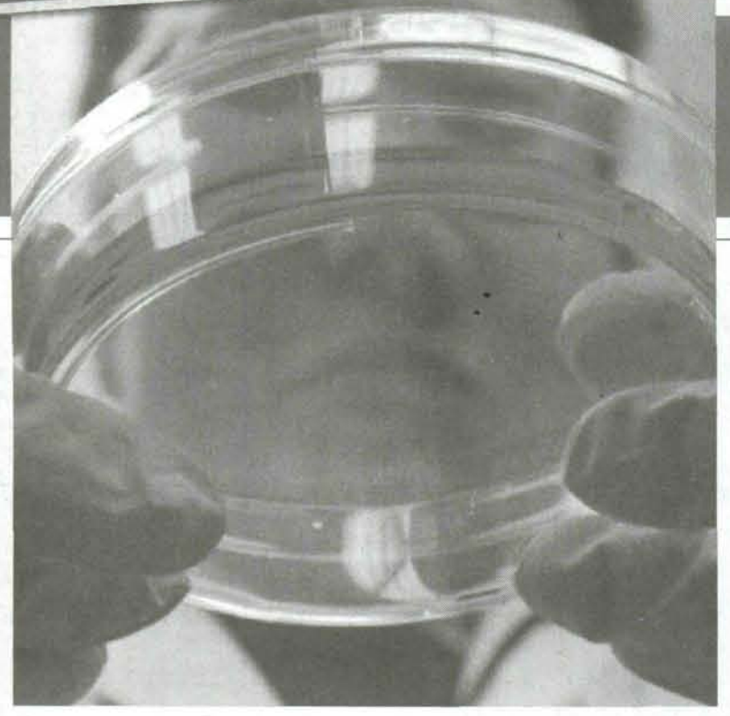
Il Nobel va agli studi sui meccanismi che regolano l'invecchiamento delle cellule

DI LORENZO SCHOEPFLIN

Sono Elizabeth H. Blackburn, Carol W. Greider e Jack W. Szostak i tre vincitori del premio Nobel per la Medicina. L'annuncio è stato dato ieri al Karolinska Institutet di Stoccolma, mentre il premio sarà consegnato il 10 dicembre prossimo. Gli scienziati statunitensi sono stati insigniti del prestigioso riconoscimento per le loro ricerche sul meccanismo che regola l'invecchiamento delle cellule. In particolare gli studi condotti da Blackburn, Greider e Szostak a partire dal 1985 hanno consentito di individuare nei «telomeri» – le strutture che proteggono le estremità dei cromosomi – dei veri e propri orologi biologici. Durante il processo di riproduzione cellulare, la lunghezza dei telomeri diminuisce a causa della riduzione dell'attività della telomerasi, l'enzima che ne garantisce la corretta duplicazione. Oltre che per il processo di invecchiamento che porta alla morte della cellula, gli studi dei tre scienziati rivestono grande interesse anche per quanto riguarda la ricerca di terapie nell'ambito oncologico, poiché in certi casi è proprio all'"erosione" dei telomeri che può essere ricondotto l'insorgere di tumori.

> Tra i premiati per le ricerche sui telomeri anche Elizabeth Blackburn, al centro di una polemica sull'uso di embrioni umani

È la prima volta che due donne vengono premiate col Nobel per la medicina. Una delle due, Elizabeth H. Blackburn, era già salita alla ribalta delle cronache nel 2004 quando con un editoriale sul *New England Journal of Medecine* denunciò espressamente di essere stata allontanata dal Comitato nazionale di bioetica statunitense, insediato dall'allora presidente Bush, a causa delle sue posizioni favorevoli alla ricerca con staminali embrionali e alla clonazione terapeutica. Il direttore esecutivo del Comitato, Dean Clancy, si difese affermando che il mandato biennale della Blackburn era giunto al proprio termine naturale e confermando in carica altri membri che sostenevano le idee della scienziata. L'episodio tuttavia è stato oggetto ieri in Italia del tentativo strumntale di fare della Blackburn una "paladina" della "libertà di ricerca" sugli embrioni umani.



RICERCA ED ETICA

Tre scienziati inglesi che, dopo un dibattito infuocato, avevano ottenuto il permesso per creare embrioni ibridi uomo-animale si danno per vinti: nessuno è interessato a finanziarli

Londra «scarica» le chimere

DA LONDRA
ELISABETTA DEL SOLDATO

Tre scienziati che, con le loro equipe, avevano ottenuto un anno fa dalla Hfea – l'autorità britannica che sovrintende il campo della fecondazione artificiale e della embriologia – le licenze per creare embrioni ibridi, formati da materiale genetico umano e animale, ma nessun *research council* – le agenzie che sostengono la ricerca in Inghilterra con soldi pubblici – ha deciso di finanziarli, al punto che due di loro hanno deciso di lasciare il Paese. Non solo: due delle tre licenze sono scadute lo scorso luglio e non sono state rinnovate.

«È un'ottima notizia – ci dice Josephine Quintavalle di "Core", Comment on Reproductive Ethics – si sapeva che questo tipo di ricerca non avrebbe trovato un forte sostegno economico. D'altra parte tali esperimenti non garantiscono nulla, tanto meno una cura per malattie terminali come in molti vogliono far credere. Finora non sono riusciti a dimostrare niente e chi investe soldi vuole vedere i risultati».

La notizia è uno smacco per la lobby che l'anno scorso ha lottato per cambiare la legge e permettere la creazione di embrioni ibridi.

L'emendamento ottenuto è stato introdotto nel nuovo «Atto sulla fecondazione artificiale e sulla embriologia» che è appena entrato in vigore, ma già da prima la Hfea aveva l'autorità di rilasciare apposite licenze.

Dopo l'euforia della vittoria in Parlamento, gli scienziati si sono dunque ritrovati all'asciutto, impossibilitati a realizzare i propri piani sugli embrioni ibridi. John St Justin, uno degli scienziati coinvolti, si è dimesso dall'Università di Warwick e si è trasferito alla Monash University di Melbourne, attiva nella ricerca sulle cellule staminali. «Non sono ancora riuscito a capire se esiste una ragione scientifica dietro la mancanza di finanziamenti o se il motivo è semplicemente perché non ci sono fondi», ha detto ieri al quotidiano *Independent*.

È difficile capire, infatti, quali siano i motivi di questa retromarcia, ma già durante il dibattito per cambiare la legge erano stati molti esponenti dello mondo medico e scientifico a bollare questo tipo di ricerca come immorale e al di là di un limite minimo di rispetto della vita umana.

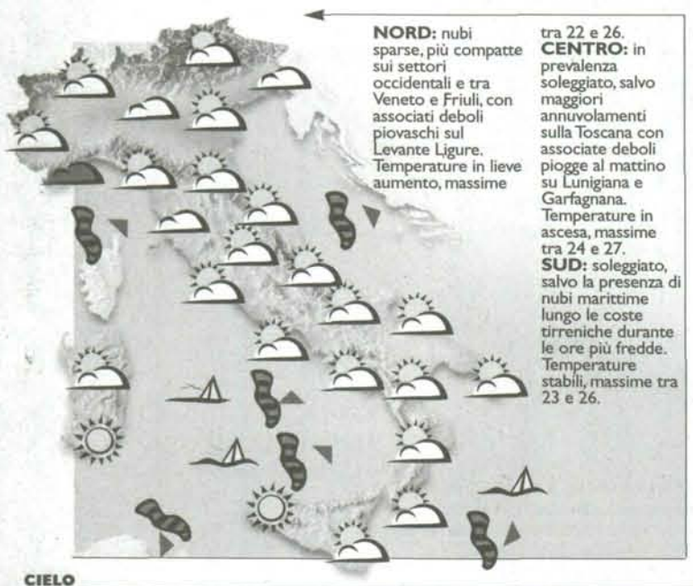
Inoltre, come ha spiegato ieri Colin Miles, direttore del Biotechnology and Biological Sciences Research Council, «avere una licenza non garantisce automaticamente i fondi. Gli scienziati devono competere con altri per ricevere i finanziamenti, devono eccellere e dimostrare di poter ottenere risultati e a breve scadenza».

Gli altri due scienziati che avevano ottenuto la licenza per realizzare embrioni ibridi sono Stephen Minger del King's College di Londra, che ha optato per un impiego in ambito industriale, e Lyle Armstrong dell'università di Newcastle, che si è trasferito in Spagna.

LUNARIO

Fonte: 3BMeteo.com

IL TEMPO OGGI

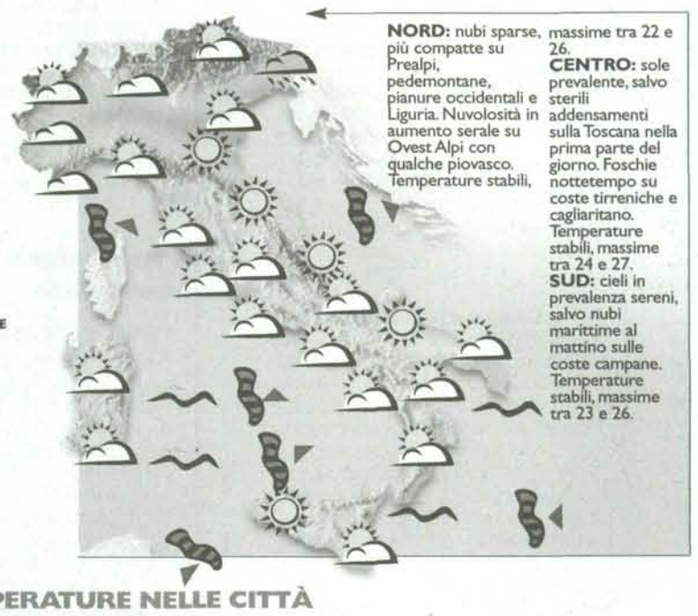


NORD: nubi sparse, più compatte sui settori occidentali e tra Veneto e Friuli, con associati deboli piovaschi sul Levante Ligure. Temperature in lieve aumento, massime tra 22 e 26.
CENTRO: in prevalenza soleggiato, salvo maggiori annuvolamenti sulla Toscana con associate deboli piogge al mattino su Lunigiana e Garfagnana. Temperature in ascesa, massime tra 24 e 27.
SUD: soleggiato, salvo la presenza di nubi marittime lungo le coste tirreniche durante le ore più fredde. Temperature stabili, massime tra 23 e 26.

IL TEMPO NELLE REGIONI

PIEMONTE VAL D'AOSTA	poco nuvoloso
LOMBARDIA	nuvoloso
VENETO	nubi sparse
FRIULI VENEZIA GIULIA	nuvoloso
TRENTINO ALTO ADIGE	poco nuvoloso
LIGURIA	coperto
EMILIA ROMAGNA	poco nuvoloso
TOSCANA	nuvoloso
MARCHE	poco nuvoloso
UMBRIA	nubi sparse
LAZIO	poco nuvoloso
ABRUZZO MOLISE	poco nuvoloso
CAMPANIA	poco nuvoloso
CALABRIA	poco nuvoloso
BASILICATA	poco nuvoloso
PUGLIA	poco nuvoloso
SICILIA	poco nuvoloso
SARDEGNA	sereno

IL TEMPO DOMANI



NORD: nubi sparse, più compatte su Prealpi, pedemontane, pianure occidentali e Liguria. Nuvolosità in aumento serale su Ovest Alpi con qualche piovasco. Temperature stabili, massime tra 22 e 26.
CENTRO: sole prevalente, salvo sterili addensamenti sulla Toscana nella prima parte del giorno. Foschie nottetempo su coste tirreniche e cagliaritano. Temperature stabili, massime tra 24 e 27.
SUD: cieli in prevalenza sereni, salvo nubi marittime al mattino sulle coste campane. Temperature stabili, massime tra 23 e 26.

CIELO: SERENO, POCO NUVOLOSO, NUVOLOSO, MOLTO NUVOLOSO, PIOGGIA, ROVESCI, TEMPORALI, GRANDINE, NEVE, NEBBIA

MARE: MARE CALMO, MARE POCO MOSSO, MARE MOSSO, MARE MOLTO MOSSO, MARE AGITATO

VENTO: VENTO F. 1/3, VENTO F. 4/6, VENTO F. 7/9

LE TEMPERATURE NELLE CITTÀ

Città	IERI MIN	IERI MAX	OGGI MIN	OGGI MAX	TENDENZA	METEO
Alghero	13	25	15	26		
Ancona	17	25	16	25		
Aosta	8	25	10	24		
Bari	13	25	16	24		
Bologna	13	25	15	24		
Bolzano	15	22	13	24		
Brindisi	14	22	16	24		
Cagliari	14	26	16	27		
Campobasso	14	22	13	21		
Catania	14	25	16	26		

Città	IERI MIN	IERI MAX	OGGI MIN	OGGI MAX	TENDENZA	METEO
Catanzaro	14	25	13	24		
Firenze	17	25	15	24		
Genova	20	24	20	22		
Imperia	20	24	20	23		
L'Aquila	7	24	7	22		
Messina	19	25	18	26		
Milano	15	20	17	24		
Napoli	15	26	19	25		
Olbia	15	26	15	25		
Palermo	18	24	18	25		

Città	IERI MIN	IERI MAX	OGGI MIN	OGGI MAX	TENDENZA	METEO
Perugia	12	25	11	23		
Pescara	12	23	14	25		
Potenza	8	23	10	22		
Reggio C.	18	25	21	25		
Roma Fium.	16	25	15	26		
Roma Urbe	15	26	13	26		
Torino	13	20	13	21		
Trento	13	20	15	23		
Trieste	20	24	20	24		
Venezia	16	24	16	23		

IL SOLE

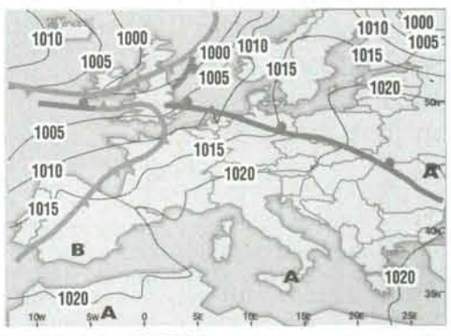
SORGE		CALA
6.56	BARI	18.25
7.06	NAPOLI	18.36
7.08	PALERMO	18.41
7.14	ROMA	18.42
7.20	FIRENZE	18.46
7.20	BOLOGNA	18.45
7.28	MILANO	18.53
7.29	GENOVA	18.55
7.35	TORINO	18.59

L'ARIA IN CITTÀ

BARI	
NAPOLI	
PALERMO	
ROMA	
FIRENZE	
BOLOGNA	
MILANO	
GENOVA	
TORINO	

IL TEMPO IN EUROPA

Piovoso e ventoso su ovest Iberia e Nord Europa; variabilità e qualche pioggia anche su fascia europea centrale. Bel tempo su Balcani e Mediterraneo.



LA LUNA

CALANTE

Disco in luce: 94%

Età: 17 giorni

TEMPERATURE IN EUROPA E NEL MONDO

Città	TEMPERATURE MIN	TEMPERATURE MAX	OGGI METEO
Amsterdam	11	18	
Berlino	10	18	
Bruxelles	13	20	
Helsinki	3	9	
Istanbul	19	24	
Londra	15	20	

Città	TEMPERATURE MIN	TEMPERATURE MAX	OGGI METEO
Madrid	11	26	
Mosca	4	9	
Parigi	15	21	
Zurigo	13	24	
Bangkok	28	32	
Buenos Aires	12	18	

Città	TEMPERATURE MIN	TEMPERATURE MAX	OGGI METEO
Chicago	9	14	
Hong Kong	25	34	
Los Angeles	11	21	
New Delhi	23	26	
Tokyo	18	19	
Washington	11	21	

IL SANTO DEL GIORNO

Artaldo di Belley

Artaldo nacque nel 1101 presso il castello di Sothonod in Valromey (Dipartimento francese di Ain, il cui capoluogo è Bourg-en-Bresse). Trascorse la sua gioventù come araldo alla corte di Amedeo III di Savoia (1095-1148), che morì a Cipro durante la seconda crociata. Entrato nella Certosa di Portes, nel 1132 fu inviato nella diocesi di Ginevra, per fondare una Casa dell'Ordine Certosino. Quando l'Istituto presso il Monte di Colombier fu distrutto da un incendio, Artaldo decise di fondare una nuova certosa, di cui fu priore, nella piana di Arvières. Nominato vescovo di Belley, città francese e capoluogo di una contea, succedendo al defunto vescovo Reginaldo, si nascose per evitare la carica. Tuttavia nel 1188 fu costretto ad accettarla. Resse la diocesi per due anni, fin quando, nel 1190 papa Clemente III (1187-1191) accettò la sua rinuncia. Rientrò quindi nella certosa di Arvières, dove morì il 6 ottobre 1206 a 105 anni.

Gli altri santi. Bruno, monaco (1030-1101); Fede di Agen, martire (III secolo); Maria Francesca delle Cinque Piaghe, religiosa (1715-1791).

Letture. Genesi 3,1-10 («I Niniviti si convertirono dalla loro condotta malvagia»); Salmo 129 («Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?»); Luca 10,38-42 («Marta lo ospitò. Maria si è scelta la parte migliore»). **Ambrosiano.** I Timoteo 1,18-2,7; Salmo 144; Luca 21,10-19.

LA FOTO

Michelangelo architetto

Michelangelo torna in Campidoglio per una grande mostra allestita da oggi al 7 febbraio ai Musei Capitolini. Esposte 105 opere, tra cui 30 disegni autografi provenienti da Casa Buonarroti, che ne ricostruiscono l'attività nella città eterna dove progettò alcuni tra i simboli dello splendore rinascimentale: San Pietro e Piazza del Campidoglio

ACCADDE OGGI

1924: in onda prima trasmissione radio italiana

«A tutti coloro che sono in ascolto il nostro buonasera», esordì Maria Luisa Boncompagni annunciando il concerto di inaugurazione della prima stazione radiofonica italiana che trasmetteva dai Parioli, a Roma. Alle 21 del 6 ottobre 1924 andò in onda un brano di Haydn, un'ora e mezza dopo fu «Giovinezza» a chiudere le trasmissioni della Radio italiana, nascosta dietro l'acronimo Uri (poi Eiar e Rai). In programma musica, meteo e Borsa. Poi fu inserito un notiziario della Stefani, agenzia di fiducia del regime fascista.